

Rapporto Giovani 2020: una nuova ricerca che guarda al futuro curata dall'Istituto Toniolo

Dopo un decennio di delusioni le nuove generazioni tornano alla carica

MILANO (ces) Lanciare uno sguardo verso possibili segnali, da incoraggiare ancor più nello scenario post Covid-19, di un nuovo protagonismo dei giovani, rintracciabili nel rapporto tra lavoro e nuove tecnologie, tra partecipazione politica e impegno per il bene comune, tra consumi e cultura, ma, nel contempo, delineare anche un bilancio di alcune rilevanti fratture che il decennio passato lascia in eredità: è questo il duplice obiettivo del Rapporto Giovani 2020, il volume che raccoglie dati e analisi dell'indagine condotta sui giovani italiani dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Giuseppe Toniolo (www.osservatoriogiovani.it).

La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2020 (ed. Il Mulino, nelle librerie da oggi) presenta un bilancio sulla condizione giovanile e sulle dinamiche dell'ultimo decennio, con particolare attenzione alle disuguaglianze che si intrecciano con la questione generazionale, ma approfondisce anche alcuni aspetti cruciali delle prospettive dei giovani sul versante del lavoro, dell'impatto dell'innovazione tecnologica, dei temi ambientali, della partecipazione sociale e politica, dei consumi culturali.

Nello scenario post Covid si apre il terzo decennio del XXI secolo. L'Italia, in questo primo tratto, ha mostrato molti limiti nel dare alle nuove generazioni l'occasione di contribuire in modo qualificato ai processi di crescita e di realizzare in modo pieno i propri progetti di vita.

Dopo la recessione economica, che ha condizionato il decennio scorso, anziché ritrovare un nuovo slancio aprendo spazi e opportunità alle componenti più inno-

vative e dinamiche, il Paese ha continuato a tenere i giovani ai margini, come confermato dalla persistenza su alti livelli del fenomeno dei NEET.

Cosa accadrà, ora, dopo l'emergenza sanitaria? I segnali positivi non mancano e la voglia di rilancio è presente in molte componenti della società e in molti settori dell'economia. Possono, questi segnali, essere considerati come anticipatori del percorso che l'Italia saprà intraprendere nel nuovo decennio? O rimarranno spinte deboli e minoritarie verso un irreversibile declino? A questi interrogativi e alle sfide che attendono il Paese e le nuove generazioni vuole rispondere il Rapporto Giovani per meglio orientare decisioni, politiche e azioni.

Le varie edizioni del Rapporto Giovani, pubblicato con il Mulino dal 2013 al 2020, forniscono, nel complesso, il più esteso corpus di dati e analisi sulle nuove generazioni italiane, ovvero sull'evoluzione della loro condizione oggettiva e percezione soggettiva nel corso del secondo decennio di questo secolo.

Tra gli approfondimenti dell'edizione del 2020 c'è, in particolare, la percezione delle nuove generazioni nei riguardi delle professioni del futuro. La conoscenza è nel complesso buona, in particolare il 58% è in grado di individuare le professioni emergenti, con valori ancora più alti tra i più giovani (fascia 20-22 anni) e tra i laureati. Le professioni considerate in maggiore espansione dai giovani intervistati sono soprattutto quelle legate alle tecnologie innovative: esperto in robotica (in espansione per il 57%), in intelligenza artificiale e machine learning

(54%), in e-commerce e social media (53%), meno riconosciute invece esperto le opportunità in espansione degli specialisti di big data (39%).

Una delle novità più rilevanti degli ultimi anni è relativa all'introduzione di piattaforme digitali con crescente impatto nella trasformazione dei lavori tradizionali. Si tratta di piattaforme e applicazioni attraverso le quali è possibile trovare lavoro da svolgere a distanza (come traduzioni, data entry, risposte a sondaggi) o in presenza (come baby-sitter, pulizie domestiche, consegna di cibo a domicilio). La loro portata e la rilevanza non appaiono però ancora ben consolidate, con l'89% degli intervistati non in grado di identificarle se non in modo generico. La conoscenza risulta, però, più alta tra studenti e non occupati, evidentemente più attivi nell'esplorare nuove opportunità in combinazioni con nuove modalità.

I dati analizzati ci dicono di una generazione attenta alle nuove tecnologie con una forte propensione alla fruizione digitale ma per la quale la comunicazione sui social non ha sostituito, neanche dopo l'impatto del Covid, l'importanza delle relazioni e del fattore umano.

Fra i temi indagati anche l'atteggiamento verso il futuro del proprio Paese e la fiducia nella possibilità di migliorarlo attraverso l'impegno collettivo dal basso e dall'alto.

«Dalla riduzione di giovani in Italia, passando per un restringimento delle possibilità di adeguata formazione e valorizzazione, si arriva a una revisione al ribasso dei progetti di vita e professionali - afferma **Alessandro Rosina**,

coordinatore scientifico dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo - che porta a minor crescita economica, aumento delle disuguaglianze sociali e degli squilibri demografici. Un quadro che rischia di peggiorare ulteriormente con le conseguenze indirette dell'emergenza sanitaria. I dati del Rapporto giovani - sottolinea Rosina - indicano come oltre 3 Neet su 4 abbiano smesso di cercare lavoro durante il lockdown, con il rischio di scoraggiarsi definitivamente. La discontinuità prodotta dalla pandemia Covid-19 aiuterà il paese a fare un salto di qualità strategico in termini di autentica attenzione e pubblico investimento verso le nuove generazioni? Se atteggiamento e strumenti rimarranno quelli pre-Covid non sarà un rischio ma una certezza assistere a un peggioramento ulteriore delle condizioni e delle prospettive dei giovani italiani».

L'analisi comparata dei giovani del Sud con quelli del Nord, ampio sguardo sulla mobilità internazionale dei ragazzi italiani, le disuguaglianze sociali e culturali sono gli altri temi su cui si concentra l'annuale Rapporto del Toniolo, che si chiude con un focus specifico sugli "Zeta", la generazione che si prepara a compiere le scelte principali della transizione alla vita adulta nel decennio appena iniziato.

Il Rapporto Giovani è la più approfondita ricerca italiana sull'universo giovanile e ricca di dati comparabili a livello internazionale.

Si avvale della competenza del Laboratorio di Statistica dell'Università Cattolica e di Ipsos Srl (partner esecutivo) www.osservatoriogiovani.it



Alessandro Rosina, coordinatore scientifico dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo

REGIONE Fontana e Magoni, un impegno a tutto campo
Turismo: arriva un bando da 17 milioni di euro per strutture ricettive

MILANO (ces) È stato pubblicato il bando che prevede uno stanziamento di 17 milioni per la realizzazione e la riqualificazione di strutture ricettive alberghiere e strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta. L'obiettivo è promuovere progetti di eccellenza e favorire la realizzazione e la riqualificazione di strutture ricettive alberghiere (alberghi o hotel, residenze turistico-alberghiere, alberghi diffusi e condhotel) e strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta (villaggi turistici, campeggi e aree di sosta).

«Dopo mesi difficili - sottolineano il presidente **Attilio Fontana** e l'assessore regionale al Turismo, Marketing Territoriale e Moda, **Lara Magoni** - siamo impegnati a tutto campo per sostenere il settore turistico. Questa misura garantisce

nuova linfa all'offerta ricettiva del nostro territorio. Un ulteriore segnale mirato a far 'ripartire' il comparto e guardare al futuro con maggiore ottimismo».

Lo stanziamento di 17 milioni di euro è dedicato alle micro, piccole e medie imprese: le domande potranno essere presentate da martedì 21 luglio sino giovedì 15 ottobre 2020.

La misura finanziaria al 50% e a fondo perduto progetti per un investimento minimo complessivo di 80.000 euro, con la possibilità di ricevere un contributo massimo fino a 200.000 euro per progetti che rientrino nei seguenti macrotemi: enogastronomia & food experience; natura & green; sport & turismo attivo; terme & benessere; fashion & design; business congressi & incentive.

VENERDI

Una cerimonia per premiare gli «eroi» del Covid



La Messa col vescovo in oratorio

CARUGATE (trm) Tra il laico e il religioso per ricordare e celebrare le persone che sono state vittime del virus e coloro che lo hanno combattuto in prima linea.

Venerdì alle 21, in occasione dei festeggiamenti per Santa Marcellina, presso l'oratorio si terrà una Messa per pregare nel ricordo di coloro che sono stati uccisi dal Coronavirus. Al termine della funzione religiosa, però, spazio a un momento laico di comunità. Dopo i discorsi di ringraziamento del sindaco **Luca Maggioni** e delle altre realtà protagoniste del periodo di emergenza, lo stesso primo cittadino procederà alla consegna di riconoscimenti ai volontari e alle realtà che si sono particolarmente distinte in questo periodo per l'impegno profuso nei confronti dei carugatesi.

L'Amministrazione ha replicato all'interrogazione del Pd sul palazzo in località Valera Le case non hanno ancora una strada, «Colpa del piano di urbanizzazione»

CARUGATE (trm) I lavori per la costruzione della palazzina nei pressi della strada vicinale della Valera procedono a ritmo serrato. Peccato, però, che di una strada di accesso, di illuminazione e di servizi accessori ai futuri residenti ancora non se ne veda la luce. E non si vedrà. Almeno non a spese del Comune.

La questione è stata sollevata in Consiglio comunale dal consigliere del Pd **Rosaria Amato** che ha chiesto chiarimenti all'Amministrazione sulla situazione urbanistica della nuova palazzina che ospiterà tre unità abitative. «Stiamo parlando di un piano di lottizzazione che risale al 2009, primo mandato del sindaco Pd **Umberto Gravina** - ha spiegato l'assessore all'Urbanistica **Paolo Riva** - Le opere di urbanizzazione sono state approvate nel 2013 dalla stessa Giunta al suo secondo mandato. E' evidente che in quel momento si sarebbero dovuti concordare con l'operatore tutti gli inter-



Uno scatto del cantiere per la costruzione di una nuova palazzina che dipinge la situazione in località Valera

venti che oggi sono mancanti».

Piangere sul latte versato dalla precedente Amministrazione non ha utilità, così l'assessore ha spiegato che è stato aperto un tavolo con l'impresa per chiedere di aggiungere alle opere anche strada e illuminazione. «Il lottizzante ha già pagato le urbanizzazioni e non è cor-

retto oggi imporre lavori aggiuntivi - ha concluso - Ciò che è chiaro è che il Comune non si farà carico della realizzazione di strada e illuminazione perché nel permesso di costruire del 2019 abbiamo specificato che questi interventi saranno a carico del lottizzante o dei futuri proprietari dell'edificio».

ETTERA

Egregio direttore, chiedo di esprimere alcune puntualizzazioni in merito all'articolo di giornale che riassume le critiche della lista Insieme per Carugate all'Amministrazione comunale e al sindaco relativamente al riconoscimento della civica benemerenzza al sottoscritto. Ribadisco per l'ennesima volta che la concessione in comodato d'uso del locale in via Monte Grappa alla lista civica Pro Carugate durante l'ultima campagna elettorale è stato un atto di libera scelta del proprietario. Che non sono io. Io ho solo fatto da intermediario mettendo i miei buoni uffici presso le parti che



riscuotevano la mia legittima fiducia. La concessione della civica benemerenzza al sottoscritto è stata una libera scelta del sindaco in piena autonomia e nel rispetto dei requisiti. Come ogni scelta può essere opinabile, ma è stata pienamente legittima e non ha comportato nessun onere di nessun tipo. Il contributo alla realizzazione dell'affresco in via Cesare Battisti ha costituito una partecipazione alle spese (totale circa 2mila euro) che riconosce la funzione sociale dell'Anas, della Cooperativa Sant'Andrea e del lavoro dell'artista Nicola Napolitano. In conclusione ritengo che lo zelo dimostrato dalla Lega di Carugate nei miei confronti, sia degno di miglior causa e di temi politici più qualificati a livello locale. Per quanto mi riguarda non risponderò più su questi temi. Con stima.

Leonardo Aurelio
Presidente Anas Carugate